

Tasse regionali su per 5 milioni di italiani

Già decisi aumenti dell'addizionale Irpef per i contribuenti di Piemonte, Lazio e Campania

di Enrico Marro

Sei Regioni hanno rimodulato l'addizionale Irpef. Piemonte, Liguria, Lazio e Abruzzo l'hanno incrementata per alcuni scaglioni di reddito; l'Emilia Romagna ha rivisto il prelievo con piccoli risparmi per i redditi fino a 40 mila euro e aumenti per quelli superiori; la Lombardia ha leggermente penalizzato i redditi sopra i 75 mila euro. Subiranno l'aumento almeno 5,1 milioni di contribuenti.

alle pagine 12 e 13

Fisco e addizionali

Negli ultimi due anni aumenti medi del 7,5%, con il record nel Lazio: il rincaro è arrivato al 48%

L'aliquota Irpef
Il 20% dei Comuni, secondo la Uil, ha aumentato l'aliquota, tra questi Bologna

ROMA Finora, secondo gli aumenti dell'addizionale Irpef 2015 deliberati dalle Regioni, sono almeno 5,1 milioni i contribuenti che subiranno un aumento del prelievo, che si aggiunge agli incrementi dello scorso anno, che colpirono 7,2 milioni di cittadini. Per ora, spiega l'osservatorio della Uil sulle politiche territoriali, sono 6 le Regioni che hanno rimodulato l'addizionale. Piemonte, Liguria, Lazio e Abruzzo l'hanno aumentata per alcuni scaglioni di reddito; l'Emilia Romagna ha rivisto il prelievo con piccoli risparmi per i redditi fino a 40 mila euro e incrementi per quelli superiori; la Lombardia ha leggermente penalizzato i redditi sopra 75 mila euro ritoccando l'aliquota dall'1,73% all'1,74%.

Le Regioni, spiega Guglielmo Loy, segretario confederale della Uil che ha coordinato la ricerca, «hanno tempo fino all'assestamento di bilancio di luglio per variare le aliquote. Inoltre, a maggio le Regioni sottoposte ai piani di rientro, cioè Piemonte, Lazio, Abruzzo,

Molise, Campania, Umbria, Calabria e Sicilia, dovranno verificare con il ministero dell'Economia la congruità del piano stesso. E quindi non sono da escludere altre sorprese». Anche perché la legge prevede che nelle Regioni dove non vengano rispettati i parametri, l'aliquota possa salire di un ulteriore 0,30 rispetto al tetto massimo del 3,33%.

Ma già ora, aggiunge Loy, il prelievo medio dovuto all'addizionale regionale passa dai 377 euro del 2014 ai 389 del 2015, con un aumento del 3,2% (addirittura del 7,5% rispetto ai 362 euro medi del 2013). A pagare di più saranno i contribuenti del Lazio (687 euro in media, 223 in più del 2013, a meno che la Regione non decida dei correttivi come si è riservata di fare), del Piemonte (509 euro, 120 in più in due anni) e della Campania (442 euro). Sono tutte Regioni alle prese con l'extradeficit sanitario, con Lazio e Piemonte che già applicano l'aliquota massima del 3,33%. In fondo alla classifica, la Provincia di Bolzano, dove al massimo si paga l'1,23%, l'unica che ha addirittura alleggerito il prelievo, passato da una media di 209 euro nel 2013 ai 180 del 2015.

Lo stesso osservatorio Uil

monitora anche le addizionali comunali Irpef. I Comuni hanno tempo fino alla fine di maggio (o più in là, se ci sarà una proroga) per approvare il bilancio e quindi rideterminare eventualmente l'addizionale. Da una prima rilevazione, su 168 municipi che hanno già deliberato l'irpef di loro competenza, 33 di essi (il 20%) hanno aumentato l'aliquota, tra cui tre città capoluogo: Bologna, Forlì e Livorno.

In particolare, Bologna passa dallo 0,7% allo 0,8%, che è l'aliquota massima consentita; Livorno anche sale allo 0,8% mentre a Forlì si passa dallo 0,49% per i redditi fino a 15 mila euro allo 0,6% e allo 0,8% per quelli superiori. Roma fa caso a sé con un'aliquota già allo 0,9%: 0,5% sul bilancio ordinario e l'altro 0,4% su quello del commissario straordinario per ripianare i debiti pregressi.

Enrico Marro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le addizionali regionali Irpef

Regioni	Numero contribuenti	Gettito pro capite 2015 in euro	Differenza 2014-2015 in %
Piemonte	2.542.904	509	30,8
Valle d'Aosta	79.527	294	
Lombardia	5.666.438	383	0,8
Liguria	930.607	419	16,7
Trento	315.586	292	
Bolzano	212.433	180	-13,9
Veneto	2.760.868	289	
Friuli Venezia Giulia	739.962	270	
Emilia Romagna	2.672.067	404	1,0
Toscana	2.116.890	291	
Umbria	482.030	357	14,8

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

Regioni	Numero contribuenti	Gettito pro capite 2015 in euro	Differenza 2014-2015 in %
Marche	845.279	301	0,0
Lazio	2.833.679	687	48,1
Abruzzo	635.982	399	8,4
Molise	137.002	421	1,0
Campania	2.016.307	442	
Puglia	1.633.934	320	
Basilicata	243.254	269	8,9
Calabria	718.066	405	
Sicilia	1.803.358	371	
Sardegna	749.536	262	
Totale/Media	30.135.709	389	7,5

Corriere della Sera